

ASSOCIAZIONE VIA PETRONI E DINTORNI

Evento del 15 Giugno 2019

27 gennaio 1487 : LE FAVOLOSE NOZZE DI ANNIBALE II BENTIVOGLIO CON LUCREZIA D'ESTE. La nascita di Piazza Verdi

Rievocazione delle nozze di Annibale, figlio di Giovanni II Bentivoglio, con Lucrezia d'Este, impresse negli annali della storia cittadina per lo sfarzo ed il coinvolgimento di tutta la città. Per quell'evento Giovanni II, per ospitare la festa, demolisce case e casupole davanti alla sua Domus Aurea e realizza la Piazza de' Bentivoglio attuale Piazza Verdi.

La **Contrada San Benedetto di Ferrara** in corteo con costumi storici, arriva nel primo pomeriggio e parte da Piazza Rossini per percorrere la via Zamboni lungo il portico bentivogliesco di San Giacomo Maggiore seguendo il percorso finale del corteo estense del 27 gennaio 1487. Il corteo, totale 25/30 persone, rievoca la casata d'Este nel periodo storico 1460-1510 ed è così composto: 8/10 atleti (chiarine, tamburi, sbandieratori), 4/6 ballerine di danza rinascimentale, 3 coppie di figuranti nobili, 1 dama che rappresenta Lucrezia d'Este, 2 figuranti (o paggi o dame di compagnia) con Lucrezia, 2 armati, 1 gonfalone con lo stemma degli Este.

Il corteo giunge in Piazza Verdi dove viene accolto davanti al Teatro Comunale (Domus Aurea dei Bentivoglio) da Annibale e la sua corte (**10/12 rappresentanti delle Associazioni della zona e del Teatro Comunale** in abito storico). Gli atleti, le chiarine, i tamburi e gli sbandieratori si dispongono sulla piazza e rappresentano uno spettacolo di piazza tipico della fine del '400.

Poi il corteo e il pubblico presente, anticipato dagli squilli delle chiarine e con Lucrezia ed Annibale in testa, si dirige verso Palazzo Poggi dove nel cortile d'Ercole lo aspettano **personalità dell'Università ed Eugenio Riccòmini**. Nel cortile viene esposto il quadro rappresentante il ritratto di Giovanni II Bentivoglio di Ercole de' Roberti del 1485/86, oggi nei musei universitari dopo un lungo restauro. L'importantissima opera viene illustrata a tutti i presenti da E. Riccòmini,

Finita l'illustrazione si torna al Teatro Comunale e mentre il corteo si dispone sotto il portico il pubblico si accomoda nel foyer del Teatro dove **Pietro Maria Alemagna** racconta le nozze con immagini e documenti partendo da una ricerca su manoscritti dell'epoca. Il racconto è accompagnato da musiche ispirate allo spettacolo messo in scena per il banchetto nuziale, eseguite dal gruppo **"Aminta, Nuova Bottega Musicale Ferrarese"**, ensemble strumentale e vocale specializzata nel repertorio rinascimentale composta da 5/8 musicisti, in abiti e strumenti dell'epoca.

A conclusione il corteo si scioglie e l'evento (durata complessiva 3 ore circa) può dirsi terminato.

Seguendo la leggenda che dice che è in occasione di quelle nozze che il cuoco dei Bentivoglio Mastro Zafirano crea le "TAGLIATELLE" in onore dei riccioli biondi di Lucrezia, proporremo alla Camera di Commercio che in quel giorno i ristoranti, almeno della zona, cucinino un piatto, "TAGLIATELLE ALLA LUCREZIA", secondo una ricetta messa a punto sulla base di ricettari storici.

L'evento coinvolge direttamente il Teatro Comunale, l'Università e la Camera di Commercio.